

Pier Giorgio Lelli



Curriculum Vitae Europass



Informazioni personali

Cognome e Nome **Lelli Pier Giorgio**

Indirizzo Numero civico, via, codice postale, città, nazione

██████████

Telefono(i) ██████████ Mobile ██████████

Fax ██████████

Cittadinanza **Italiana**

Data di nascita ██████████

Sesso **Maschile**

Esperienza di studio e professionale

Diploma di maturità classica presso il Liceo Ginnasio Luigi Galvani di Bologna nel 1966 con il punteggio complessivo di 8/10;

Laurea in Ingegneria Civile Edile a Bologna il 2 luglio 1973 con punti 100 su 100 e lode e con una tesi di architettura e urbanistica relativa al recupero di un ambito urbano nel centro storico di Bologna;

Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere nella 2° sessione dell'anno 1973;

Fausto Zelli

Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna il 4/04/1974 col N. 2566;

Dal 6 luglio 1973 al 5 ottobre 1974: servizio militare in qualità di sottotenente di complemento del Genio presso il V° COMILITER di Padova (Ufficio Direzione Lavori);

Dal 5 dicembre 1974 al 30 giugno 1975: insegnante di "Costruzioni, Tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico" presso l'Istituto Tecnico Statale per geometri "A. Pacinotti" di Bologna;

Dall'1 luglio 1975 al 31 ottobre 1975: titolare di un Assegno biennale di formazione scientifica e didattica presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Padova. Si occupa, in particolare, di sistemi avanzati per l'automazione della progettazione urbanistica;

Dal 31 agosto 1975 all'1 aprile 1977: sistemista presso l'I.B.M. di Bologna come consulente degli Enti Locali per i problemi di automazione dei servizi demografici. Si dedica, tra l'altro, all'installazione dei nuovi sistemi di certificazione anagrafica on-line nei Comuni di Firenze e Rimini. Sviluppa, in tale periodo, notevoli capacità di analisi e valutazione delle strutture amministrative complesse e del relativo ambito, di comprensione e di governo della molteplicità dei fattori dinamici che determinano i processi organizzativi degli Enti Locali, familiarizzando coi metodi di trattamento dei sistemi articolati di funzioni e relazioni e assumendo le decisioni e le responsabilità conseguenti: in tale ottica si abitua a programmare le azioni adeguandole progressivamente ai diversi contesti che via via si configurano e orientandole al miglioramento dei servizi e alla gestione del cambiamento e delle innovazioni;

Dal 14 aprile 1977 al 15 giugno 1978: Direttore della Divisione "Urbanistica, Traffico e Trasporti" presso il Comune di Trento. In tale ruolo progetta il nuovo Piano per l'Edilizia Economica e Popolare della Frazione di Ravina (145 alloggi) che viene successivamente realizzato. In tale periodo accresce la propria capacità di definizione degli obiettivi e delle strategie operative per l'attuazione dei programmi e degli indirizzi definiti dagli organismi di direzione politica, in associazione alla capacità di operare in modo integrato e collaborativo con le singole componenti della struttura tecnica e amministrativa. Sviluppa, altresì, la capacità di negoziazione in un contesto organizzativo tipico in cui è necessario saper comunicare e interagire coi molteplici fattori delle varie professionalità. In tale ambito ricopre, altresì, le funzioni di Segretario istruttore e relatore dei progetti edilizi all'interno della Commissione Edilizia Comunale;

Dal 16 giugno 1978 al 20 aprile 1981: Direttore dei lavori di costruzione di edifici di Edilizia Residenziale Pubblica per un totale di 15 cantieri in tre anni caratterizzati da tecnologie costruttive differenziate e da un importo complessivo all'epoca di circa dieci miliardi di lire presso l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna. Nel corso di tale esperienza sviluppa sperimentazioni significative di direzione in cui il coordinamento delle risorse finanziarie costituisce l'elemento centrale nel processo di gestione e di conseguimento dei risultati. Realizza economie e interventi diretti a contenere i costi di esercizio. Aderisce a

Fausto Zelli

prassi etiche di comportamenti manageriali e dimostra capacità di comunicazione del proprio sistema di valori. Riconosce, altresì, la centralità delle risorse umane nel contesto lavorativo motivando continuamente i propri collaboratori. Esegue per conto dell'Ente la verifica statica in corso d'opera delle strutture in c.a. in tutti i cantieri in cui è Direttore dei Lavori ;

Laurea in Architettura a Venezia il 23 marzo 1979 con punti 110/110;

Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto nell'aprile 1979;

Iscrizione all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna il 10/09/1979 col N. 1209;

Dal 21 aprile 1981 al 31 maggio 1982: Dirigente del Settore "Urbanistica, Risanamento e Ristrutturazione" presso il Consorzio Regionale fra gli Istituti Autonomi per le Case Popolari dell'Emilia Romagna. In tale veste si occupa delle tecniche di manutenzione programmata degli immobili con l'ausilio di strumentazioni informatiche avanzate, nonché delle nuove forme di appalto dei lavori edili e impiantistici e delle problematiche di coordinamento delle Imprese specializzate, in un'ottica di continua ottimizzazione del rapporto costi/benefici;

Dall'1 giugno 1982 al 27 marzo 1990: Dirigente presso il Servizio Urbanistica della Regione Emilia Romagna e Responsabile dell'Ufficio per la Pianificazione con funzioni prevalenti di istruttoria dei P.R.G. comunali e di consulenza ai 341 Comuni della Regione in materia di normativa edilizia e urbanistica. Si interessa, altresì, frequentando corsi specialistici, del nuovo Sistema Informativo Territoriale Regionale su base ARCHINFO installato dalla Società TELESPAZIO di Roma. Sviluppa, in tale periodo, doti di leadership relazionale evidenziate anche dai numerosi Convegni a cui partecipa in qualità di relatore ed esperto, nonché da alcune brillanti iniziative editoriali nelle materie di competenza; nel corso di tale esperienza regionale consegue l'idoneità al ruolo di Responsabile del Servizio Trasporti e Vie di Comunicazione della Regione e di Direttore Generale della stessa;

Dal 29 marzo 1990 al 23 marzo 1994: Direttore di Gestione del Quartiere Saragozza presso il Comune di Bologna con funzioni di organizzazione aziendale e di gestione delle risorse umane e finanziarie (154 dipendenti e un budget di circa £ 3.000.000.000 nel 1993), con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze in budgeting e in controllo di gestione. In tale ruolo si occupa dei processi di informatizzazione delle procedure amministrative e avvia il progetto di riorganizzazione degli Uffici e di creazione dell'Ufficio "Informazioni e Rapporti con i cittadini". Svolge un ruolo strategico di cerniera tra il Governo centrale della Giunta comunale e quello periferico del Consiglio di Quartiere conseguendo notevoli successi personali in termini di gestione delle relazioni e di mediazione tra posizioni spesso divergenti: riesce, in tale ambito, a valorizzare il ruolo di ognuno pur conservando la massima autonomia nello svolgimento del lavoro amministrativo-direzionale;

Dal 24 marzo 1994 al 30 novembre 1994: Responsabile del Settore "Demolizioni degli abusi

Fausto Zelli

edilizi" dell'U.O. Lavori Pubblici del Comune di Bologna. Per tale incarico progetta e sviluppa un sistema informativo dedicato alla gestione del procedimento. Mantiene rapporti con la Prefettura e con le Autorità di Polizia nell'organizzare operazioni complesse di controllo dell'Ordine Pubblico nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali di Pubblico Ufficiale;

Dall'1 dicembre 1994 al 30 novembre 1997: Ingegnere Capo della Provincia di Parma con competenza diretta sulla Viabilità, i Trasporti, l'Edilizia e l'Urbanistica del territorio di 47 Comuni emiliani. Coordina sette reparti operativi curando particolarmente l'efficienza e l'efficacia degli interventi mirati alla rapida soluzione di problemi ambientali. Presiede tutte le Commissioni d'appalto di lavori pubblici, risolvendo le problematiche connesse alla gestione delle gare e del contenzioso, con particolare riferimento alla brillante conclusione di alcune vertenze arbitrali. Studia e avvia una nuova formula di manutenzione programmata del patrimonio immobiliare provinciale tramite un appalto del tipo "global service". Gestisce, in qualità di Coordinatore Unico dei Lavori Pubblici della Provincia, la rigorosa applicazione del D.Lgs. 494/96 relativo alla sicurezza nei cantieri. Approfondisce la conoscenza del sistema politico, istituzionale, economico e sociale regionale nel quadro dei rapporti tra Stato, Regione, Provincia e Autonomie locali. Partecipa, altresì, in qualità di membro effettivo, al Comitato Consultivo Provinciale delegato con legge regionale all'esame per l'approvazione dei P.R.G. comunali. Perfeziona, altresì, durante questa esperienza professionale, le proprie competenze in budgeting e in controllo di gestione. In occasione della frana nel Comune di Corniglio effettua la verifica della portanza del ponte romano in pietra su cui deviare il traffico pesante. Effettua il collaudo statico della scala di sicurezza dell'I.T.S.O.S. di Fornovo Taro;

Dall'1 dicembre 1997 al 26 marzo 2000: Dirigente del Comune di Bologna in staff alla Direzione del Settore Lavori Pubblici per l'Area Informatica: in tale ruolo si occupa dello sviluppo del sistema informativo dei LL.PP. con particolare riferimento al "libretto immobiliare" dell'Edilizia Pubblica inteso come "data base" integrato del patrimonio comunale ai fini di certificazione delle prestazioni e di programmazione degli interventi manutentivi; sviluppa, altresì, un protocollo di qualità denominato "Sistema Qualità dell'Edilizia Pubblica"; elabora un progetto di riorganizzazione dell'Ufficio Tecnico del Comune per garantire la qualità della progettazione di OO.PP. secondo la norma internazionale UNI EN ISO 9001; redige, infine, il "Manuale per la manutenzione programmata e periodica dell'edilizia pubblica";

Dal 27 marzo 2000 al 30 aprile 2003: Dirigente del Servizio Tecnico del Settore Sicurezza Urbana del Comune di Bologna: nell'ambito di tale nuova competenza sviluppa progetti di riqualificazione urbana per la messa in sicurezza di parti della città, valuta i Piani e i Progetti elaborati dagli altri Settori comunali esprimendo un parere sull'impatto di tali strumenti con la sicurezza urbana, elabora e codifica la nuova procedura di Valutazione dell'Impatto sulla Sicurezza (V.I.S.) di Piani e Progetti di opere pubbliche, sistematizza come nuovi procedimenti amministrativi le procedure di formulazione di un parere sulla sicurezza di concessioni e deroghe rilasciate ai pubblici esercizi;

Dall'1 maggio 2003 al 31 dicembre 2005: Direttore del Settore "Sportello per l'Edilizia e Piani

Fausto Zelli

Attuativi” del Comune di Rimini: in tale ruolo si occupa della creazione del nuovo Settore e dell’organizzazione e informatizzazione delle nuove procedure, applicando le più avanzate strategie di comunicazione interna ed esterna (con l’utenza) tramite tecnologia WEB;

Dall’1 gennaio 2006 al 25 aprile 2007: Dirigente Responsabile del Progetto “Libere Forme Associative” presso il Settore Patrimonio del Comune di Bologna: l’incarico prevede il coordinamento tecnico-amministrativo dei Settori comunali e dei Quartieri assegnatari di immobili concessi in uso alle Libere Forme Associative e l’esecuzione delle stime immobiliari finalizzate alla determinazione del canone locativo da applicare agli immobili concessi in uso dai diversi Settori comunali alle Libere Forme Associative;

Dal 26 aprile 2007 al 31 agosto 2010: Dirigente in staff alla Direzione del Settore “Attività Produttive e Commerciali” del Comune di Bologna: l’incarico comporta il monitoraggio di 14 Progetti di Valorizzazione Commerciale in corso di realizzazione e la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, il supporto tecnico-cartografico per l’aggiornamento del Piano Comunale delle Aree per fiere e mercati, nonché la formulazione di una proposta logistica per il trasferimento del Settore nella Nuova Sede Unica del Comune;

Dall’1 settembre 2010 ad oggi: libero professionista disponibile a nuovi incarichi professionali a tempo determinato o indeterminato;

Dal 15 novembre 1990: è iscritto all’Albo Nazionale degli Esperti di E.R.P. del Ministero dei LL.PP. (Segretariato Generale del C.E.R.);

Dal 1992: è iscritto all’Albo degli Arbitri della Camera Arbitrale Immobiliare della C.C.I.A.A. di Bologna nella categoria “Ordine degli Architetti”;

Dal gennaio 1996 al febbraio 2000 è stato Consigliere dell’U.P.P.I. (Unione Piccoli Proprietari Immobiliari) della Provincia di Bologna e Membro della Commissione Urbanistica Nazionale dell’U.P.P.I. stessa. Dal 28 novembre 1998 all’11 febbraio 2000 è stato anche Vice-Presidente dell’U.P.P.I. di Bologna;

Dall’ottobre 1997 al novembre 2000: è stato Membro della Commissione Edilizia del Comune di Baricella (Bo);

Dal 1998: è Membro dell’Authority per la Valutazione dell’Impatto e Qualità Ambientale del Comune di Minerbio (Bo);

Dal 9 maggio 2006 è iscritto come Arbitro alla Camera Arbitrale , costituita a Roma presso l’Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici;

Dal 2009 è iscritto all’Albo dei Certificatori Energetici della Regione Emilia-Romagna;

Fausto Zelli

Dal 26/06/2012 C.T.U. del Tribunale di Modena al n. 90;

Dal 6 agosto 2014 è Membro Esperto di Urbanistica della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Finale Emilia (MO);

Dal 30 aprile 2015 è Membro Esperto di Urbanistica della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Concordia sulla Secchia (MO);

Dal 3 settembre 2015 è Membro Supplente Esperto di Urbanistica della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Cavezzo (MO);

Dal 12 febbraio 2016 è Membro Esperto di Urbanistica della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Castelnuovo Rangone (MO);

Conosce i programmi informatici Access, Excel, Word, Power Point, Autocad, Framework III, DB4, Symphony, Archinfo, Assembler, Wordstar.

Ha redatto per il Comune di Fidenza (PR) il nuovo Regolamento Edilizio nel 1994;

Ha elaborato per il Comune di Ozzano Emilia (BO) la Variante Generale al P.R.G. nel 1982 e per il Comune di Medesano (PR) la Variante Generale al P.R.G. nel 1995;

Ha effettuato uno studio critico della Valutazione di Impatto Ambientale del progetto ferroviario Alta Velocità sulla tratta Milano-Bologna per il Comune di Fontanellato (PR) nel 1989;

Istruzione e formazione

Partecipazione a corsi di perfezionamento e di aggiornamento in qualità di utente

- 1) Corso di apprendimento del linguaggio di programmazione "Assembler" organizzato a Novedrate (Como) da IBM Italia S.p.A. dal 31/8/75 al 23/12/75: rilascio di attestato di frequenza;
- 2) Corso di apprendimento del programma informatico "Autocad" organizzato a Bologna da IBM Italia S.p.A. nel 1982 per conto della Regione Emilia Romagna: rilascio di attestato di frequenza;
- 3) Corso di apprendimento del programma informatico "DBIII" organizzato a Bologna dalla Regione Emilia Romagna nel giugno 1987: rilascio di attestato di frequenza;
- 4) Corso di apprendimento del sistema informativo territoriale "Archinfo" organizzato a Bologna dalla Società Telespazio di Roma nel 1989 per conto della Regione Emilia Romagna: rilascio di attestato di frequenza;
- 5) Corso "I carichi di lavoro nella Pubblica Amministrazione" organizzato a Roma dal C.E.I.D.A. nel 1993: rilascio di attestato di frequenza;

Fausto Zelli

- 6) Corso "Il Project Management nell'edilizia" organizzato dall'I.R.I. (Istituto di Ricerca Internazionale) di Milano nel febbraio 1995: rilascio di attestato di frequenza;
- 7) Corso "La gestione tecnico-amministrativa degli appalti di opere pubbliche" organizzato a Roma dal C.E.I.D.A. nel 1997: rilascio di attestato di frequenza;
- 8) Corso "La sicurezza nei cantieri – Direttiva cantieri", della durata di 60 ore, istituito a Bologna dalla Provincia di Bologna nel 1998: rilascio di attestato di frequenza;
- 9) Corso formativo "Le tecniche di gestione del ruolo dirigenziale" organizzato dal Comune di Rimini dal 10 all'11 ottobre 2003 e dall'8 al 9 aprile 2004: rilascio di attestato di frequenza;
- 10) Corso formativo "Analisi Transazionale" organizzato dal Comune di Rimini dal 24/02/05 al 29/04/05 (per n.6 giornate): rilascio di attestato di frequenza;
- 11) Corso "Il condono ambientale" organizzato a Roma da ITA s.r.l. di Torino il giorno 13 aprile 2005: rilascio di attestato di frequenza;
- 12) 1° Giornata Formativa Riminese sul tema "La percezione dell'efficienza della P.A. da parte del cittadino: l'azione amministrativa tra legalità e risultato, nella riforma della Legge n.241 del 1990" organizzata dalla Prefettura di Rimini il 6 maggio 2005: rilascio di attestato di frequenza;
- 13) Corso di formazione manageriale "La gestione efficace della delega: profili giuridici e modelli comportamentali" organizzato a Bologna da LIUC Maggioli Management di Rimini nei giorni 19 e 20 ottobre 2005: rilascio di attestato di frequenza.

Partecipazione a corsi di perfezionamento e di aggiornamento in qualità di docente

- 1) Corso di aggiornamento per dipendenti della Pubblica Amministrazione "Sistema Qualità: la Progettazione di Opere Pubbliche" organizzato da OIKOS (Centro Studi dell'abitare) di Bologna: lezione tenuta a Bologna il 19/11/1998;
- 2) Corso di aggiornamento per dipendenti degli I.A.C.P. "La progettazione delle opere pubbliche" organizzato da Federcasa di Roma: lezione tenuta a Roma il 18/12/1998;
- 3) Corso di perfezionamento per tecnici degli Enti locali "Innovazione nel progetto dell'edilizia sociale" organizzato da Federcasa-OIKOS: lezione tenuta a Napoli il 9/2/2001;
- 4) Corso di perfezionamento per tecnici degli Enti locali "Innovazione nel progetto dell'edilizia sociale" organizzato da Federcasa-OIKOS: lezione tenuta a Palermo il 20/2/2001;
- 5) Corso di aggiornamento sull'organizzazione dello Sportello Unico per le Imprese e l'Edilizia e sulle procedure espropriative per il personale del Comune di Statte (Ta) organizzato dalla Società Trend s.r.l. di Dogana (Repubblica di San Marino) nell'ambito di iniziative di benchmarking tra EE.LL. il 17 e 18 novembre 2003.

Partecipazione a convegni in qualità di relatore

- 1) "Riqualificazione professionale nel settore dell'edilizia" (S.N.I.L.P.I. - Bologna – 25 novembre 1981);
- 2) "Rapporto tra Istituzioni, leggi e strumenti per il governo del territorio" (Centro Studi ORBIS - Salsomaggiore Terme – 5 dicembre 1986);
- 3) "Profili professionali degli Ingegneri: analisi critica e linee d'intervento" (Ordine degli Ingegneri

- e Università Bocconi - Bologna – S.A.I.E. – 27 ottobre 1988);
- 4) "Il Quartiere metropolitano verso il 2000" (Comune di Bologna – Quartiere Saragozza – Bologna - 30/31 ottobre 1992);
 - 5) "Modifiche e integrazioni alla legislazione urbanistica ed edilizia nazionale e regionale" (I.N.U. – Parma – 14 e 21 giugno 1995);
 - 6) "Un nuovo rapporto tra professionista e Amministrazione pubblica" (Provincia di Trento e Comune di Trento - Trento – 14 ottobre 1995);
 - 7) "Il riuso dei fabbricati agricoli alla luce delle recenti disposizioni legislative nazionali e regionali" (U.P.P.I. e Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Bologna - Bologna – 8 giugno 1996);
 - 8) "Il libretto immobiliare: uno strumento per la certificazione della qualità e la manutenzione o rottamazione degli immobili" (Collegio Costruttori Edili della Provincia di Bologna e U.P.P.I. - Bologna – 8 novembre 1997);
 - 9) "La riqualificazione energetica della casa: risparmiare due volte con gli sconti fiscali" (Bologna Energia 2010 - Bologna – 2 luglio 1998);
 - 10) "La valenza dei Beni culturali" (Associazione degli Industriali della Provincia di Ravenna e Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali di Ravenna - Ravenna – 21 maggio 1999);
 - 11) "La prevenzione degli infortuni alla vista in casa, sulla strada e negli ambienti di lavoro" (Unione Italiana Ciechi Cristiani - Parma – 20 novembre 1999);
 - 12) "Il libretto immobiliare: le ragioni di un consenso" (U.P.P.I. International e Comune di Genova – Genova – 28 gennaio 2000).

Pubblicazioni

- 1) "Un Fortran per un Centro meno storico e più dialettico a Bologna" (IN.AR.COS. – n. 351 – marzo 1975);
- 2) "Ipotesi di recupero funzionale su base linguistica della Chiesa barocca di S. Lucia in Bologna" (IN.AR.COS. – n. 353 – maggio 1975);
- 3) "Lettura e recupero dei centri storici: due ipotesi a confronto" (Bollettino di informazioni dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento – n. 3 – 1978/79);
- 4) "Gente, famiglie, case" (Franco Angeli – Milano – 1982);
- 5) "Lo stato della pianificazione in Emilia Romagna" (Regione Emilia Romagna – 1984 – Collana Studi e Documentazioni – Voll. 31/I-II-III);
- 6) "Manuale per l'applicazione del condono edilizio nella Regione Emilia Romagna" (Regione Emilia Romagna – 1985 – Collana Studi e Documentazioni – Voll. 37/I-II);
- 7) Articolo su "Il Giornale dell'Ingegnere" (Quindicinale del Collegio degli Ingegneri della Provincia di Milano – n. 2 – 15 gennaio 1989);
- 8) "Per una reale modernizzazione della Pubblica Amministrazione a livello locale" (A.R.T. Bologna – febbraio 1994);
- 9) "Manuale per il calcolo del costo del condono edilizio nei Comuni italiani" (M.B. Studio s.n.c. – Bologna – 21 ottobre 1994);
- 10) "Le finalità del libretto immobiliare e le condizioni per una diffusa crescita culturale del settore immobiliare e tecnico-professionale" (Abitare informati – ottobre 1997);
- 11) "Libretto immobiliare per la qualità" (Gente Money – novembre 1997);

- 12) "La certificazione degli immobili. Le finalità del libretto immobiliare" (Qui Condominio – Anno I – n. 5 - 27 novembre 1997)
- 13) "L'U.P.P.I. sta realizzando un marchio di qualità dell'edilizia abitativa" (Abitare informati – febbraio 1998);
- 14) "L'affitto a termine convenzionato e garantito: una formula innovativa proposta dall'UPPI e ancora poco conosciuta" (Abitare informati – aprile 1998);
- 15) "Gli obiettivi del progetto di realizzazione di un Marchio di Qualità dell'edilizia abitativa" (Telecasa Notizie – aprile 1998);
- 16) "Il progetto personalizzato dell'appartamento: un nuovo servizio che l'UPPI offre alle giovani coppie alla ricerca di soluzioni abitative flessibili" (Abitare informati – giugno 1998);
- 17) "La "nuda proprietà" come strumento di integrazione tra diritto alla casa e diritto all'assistenza: le proposte dell'UPPI per gli anziani soli" (Abitare informati – settembre 1998);
- 18) "Le proposte dell'UPPI per uno sviluppo urbano sostenibile e per la qualificazione energetico-ambientale degli edifici in un'ottica di integrazione e competizione europea" (Telecasa Notizie – gennaio 1999);
- 19) "Trasparenza del mercato immobiliare e sviluppo urbano sostenibile" (Telecasa Notizie – marzo 1999);
- 20) "Le iniziative dell'UPPI per la trasparenza del mercato immobiliare e la qualità degli alloggi" (Telecasa Notizie – aprile 1999);
- 21) "Il libretto immobiliare: un nuovo strumento per la sicurezza degli immobili" (Le scelte del consumatore – maggio 1999);
- 22) "Le nuove tecnologie e i nuovi modelli abitativi: bioarchitettura e domotronica" (Abitare informati – giugno 1999);
- 23) "Adesso a Bologna la casa è certificata" (Gente Money – giugno 1999);
- 24) "Il libretto immobiliare" (Immobili e Proprietà – luglio 1999);
- 25) "Un nuovo modo di pianificare il territorio per ottimizzare la qualità della vita negli insediamenti residenziali: ecopiano ed ecoprogetto" (Abitare informati – settembre 1999);
- 26) "Il libretto immobiliare: l'UPPI propone ai Professionisti un corso di formazione a distanza" (Abitare informati – settembre 1999);
- 27) "Le città sicure: Manuale per la valutazione di impatto sulla sicurezza dei Piani e dei Progetti per la città" (EdiEdil Genova – settembre 2013 – e-book).

Capacità e competenze personali

Madrelingua: ottima padronanza lessicale e correttezza sintattica

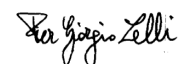
Altra(e) lingua(e): ottima padronanza lessicale e correttezza sintattica

Autovalutazione: conoscenza scolastica

Comprensione Parlato Scritto Ascolto Lettura

Lingua francese: buona capacità di comprensione del francese parlato e scritto

Lingua inglese: discreta capacità di comprensione dell'inglese parlato e scritto



Capacità e competenze organizzative

Le capacità e competenze organizzative, acquisite nell'ambito dei diversi ruoli dirigenziali svolti, consistono nel saper analizzare le problematiche del contesto, nel saper proporre miglioramenti di efficienza e nel saper coinvolgere il personale nei processi di riorganizzazione motivando tutti al cambiamento.

Capacità e competenze tecniche

Le capacità e competenze tecniche, acquisite nel corso delle diverse esperienze professionali sviluppate, consistono nella conoscenza delle normative di settore, nella padronanza delle procedure di riferimento, nella conoscenza dei compiti istituzionali e delle responsabilità dirigenziali del ruolo.

Capacità e competenze informatiche

Le capacità e competenze informatiche, acquisite soprattutto come sistemista della Società I.B.M. Italia S.p.A., consistono nella padronanza degli strumenti più avanzati di comunicazione elettronica e di gestione di data-base relazionali, nonché di cartografia tematica digitalizzata.

Altre capacità e competenze

Capacità relazionali e di leadership, acquisite sia tramite formazione manageriale che mediante affiancamento a consulenti aziendali incaricati di processi di riorganizzazione, consistenti nel costante esercizio del ruolo di trascinamento dei dipendenti verso obiettivi condivisi, nella promozione del miglioramento qualitativo dell'ambiente di lavoro, nella tendenza a valorizzare le capacità di ognuno, nella consapevolezza dell'efficacia del privilegiare i premi rispetto alle sanzioni, nella volontà di creare uno spirito di squadra tra i componenti della struttura gestita.

Patente	Titolare di patente B dal 1966
----------------	--------------------------------

Ulteriori informazioni

Le referenze sono reperibili presso gli Enti in cui si è sviluppata la carriera professionale.

Modena, 3 marzo 2016

